

Class. 6.3

Fascicolo 2017.4.43.95

Spettabile
Autoità Competente
Autorità Procedente
per la VAS

COMUNE DI ANGERA
PIAZZA GARIBALDI, 14
21021 ANGERA (VA)
Email: comune.angera@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

Dott. Arch. Mario Luigi Ponti

21021 ANGERA (VA)
Email: marioluigi.ponti@archiworldpec.it

Oggetto : Comune di Angera- Intervento in variante al PGT vigente mediante procedura SUAP ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 160/2010 e s.m.i. E dell'art. 97 della L.R. 12/2005 e s.m.i. per riqualificazione area produttiva Cantiere Nautico Marzetta Angera; osservazioni post integrazioni.

Facendo riferimento alla comunicazione del 26 aprile 2018, con cui il Dott. Architetto Ponti, a nome del proponente, ditta individuale Marzetta Fabio, inoltrava integrazioni rispetto alla documentazione sottoposta ad osservazioni in fase di verifica di assoggettabilità, con la presente si invia riscontro relativamente ai contenuti degli allegati tematici.

Premesse

Questo dipartimento ha inviato, in fase di consultazione di verifica di assoggettabilità alla VAS, la propria nota di competenza con protocollo arpa_mi.2018.0007892 in data 17 gennaio 2018. Avendo presa visione della documentazione proposta, erano state formulate alcune osservazioni di carattere puntuale e, a seguito delle valutazioni effettuate, erano state elencate una serie di indicazioni di carattere operativo affinché l'attuazione del progetto di variante ottemperasse alle disposizioni legislative e fossero limitati gli impatti sulle diverse matrici ambientali sia in fase di cantiere che in esercizio.

Osservazioni

Il proponente ha puntualmente controdedotto, al pari di un parere motivato, alle considerazioni fatte in fase di assoggettabilità alla VAS; in particolare sono stati forniti lo studio di incidenza, condotto a supporto del possibile ampliamento della barriera frangiflutti, e relativa valutazione di incidenza positiva rilasciata dall'Ente gestore della ZPS "Canneti del Lago Maggiore e della ZSC "Palude Bruschera", Provincia di Varese. È stato inoltre fornito un elaborato cartografico che mostra graficamente la rete fognaria comunale di collettamento dei reflui provenienti dall'insediamento, a supporto della descrizione del sistema di trattamento reflui inserita nel documento Integrazione- SUAP.

Si acquisisce che, da consultazione dei testi normativi, il proponente dichiara che l'attività è esclusa dall'obbligo di separazione delle acque di prima pioggia così come elencate nel regolamento di attuazione dell'art.52 comma 1 lettera a) della L.R. 12 dicembre 2003 n°26, altresì che a norma dell'art.17 comma 3 del Regolamento regionale 23-11-2017 n°7 all'intervento non si applica il disposto del citato regolamento sull'invarianza idraulica.

Si apprezza la volontà di farsi carico, da parte della ditta, della predisposizione e osservanza di un regolamento interno per la pulizia di imbarcazioni, acque di scarico e liquami, olio motore e carburanti, rifiuti pericolosi, rifiuti dalle imbarcazioni, acque provenienti da lavabo, docce, lavandini, manovre delle imbarcazioni, a tutela dell'ambiente lacustre.

Il proponente nega alcuna variazione o implementazione del sistema di illuminazione, e comunque il Comune di Angera, al momento, non si è ancora dotato del DAIE.

Inoltre relativamente alla gestione di terre e rocce di scavo, vista la natura dell'intervento (installazione di sistemi di tensostrutture ed edifici su palafitta) non verranno prodotte, se non in volume ridottissimo, terre di scavo che saranno ricollocate nell'area.

Conclusioni

Si ritiene positiva la strategia collaborativa del proponente che ha inoltrato volontariamente la documentazione aggiuntiva a supporto delle scelte di Piano, che L'Autorità Competente e Procedente per la VAS hanno già escluso dal processo di Valutazione (provvedimento n. 1584/2018 di non assoggettabilità a VAS inoltrato con nota protocollo 2970/2018).

Lo studio d'incidenza ha caratterizzato l'area di intervento per la realizzazione della barriera frangiflutti mostrando una situazione di puntuale banalizzazione dell'habitat lacustre in prossimità del cantiere, possibilmente dovuto alla ridotta trasparenza delle acque ma, eventualmente, anche dall'attività cantieristica già in essere; non si ipotizzano pertanto sviluppi negativi in seguito all'ampliamento della massicciata e della riconduzione dell'attività.

Il Responsabile del procedimento

Dott.ssa Elisa Nava

Il Responsabile dell'istruttoria: Dott.ssa Arianna Castiglioni

Verificato: Dott. Camillo Foschini

Visto: Il Direttore del Dipartimento, Dott. Fabio Carella